

AVVISO n.5978	15 Aprile 2010	ETFplus – OICR indicizzati
----------------------	-----------------------	-----------------------------------

Mittente del comunicato	:	Borsa Italiana
Societa' oggetto dell'Avviso	:	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC
Oggetto	:	ETFplus – segmento OICR indicizzati – Inizio negoziazione 1 ETF "PowerShares"

<i>Testo del comunicato</i>

Si veda allegato.

<i>Disposizioni della Borsa</i>
--

Denominazione a listino ufficiale:

POWERSHARES FTSE RAFI HONG KONG CHINA

ISIN:

IE00B3BPCG45

Tipo strumento:

OICR APERTI INDICIZZATI

Tipo OICR:

ETF (Exchange -Traded Fund)

Oggetto:

INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA

Data inizio negoziazione

19-apr-10

Mercato di quotazione:

Borsa - Comparto ETFplus

Segmento di negoziazione:

OICR APERTI INDICIZZATI - CLASSE 2

Specialista

SUSQUEHANNA INTERNATIONAL SECURITIES - IT2748

SOCIETA' DI GESTIONE/SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione:

POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE E INFORMAZIONI PER LA NEGOZIAZIONE SULLA PIATTAFORMA TRADELECT

Vedi scheda riepilogativa

Disposizioni della Borsa Italiana

Dal giorno 19/04/2010 le quote/azioni dell'OICR indicato/i nella scheda riepilogativa verranno inserite nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documento/i per la quotazione.

Scheda riepilogativa

<i>Denominazione/Long Name</i>	POWERSHARES FTSE RAFI HONG KONG CHINA
<i>Codice ISIN</i>	IE00B3BPCG45
<i>Local Market TIDM</i>	PRH
<i>Short name</i>	ETF PRH PWS
<i>TIDM</i>	B3I2
<i>Valuta di negoziazione</i>	EUR
<i>Exchange market size</i>	9700
<i>Differenziale massimo di prezzo</i>	2,50%
<i>Quantitativo minimo di negoziazione</i>	1
<i>Valuta denominazione</i>	USD
<i>Numero titoli</i>	100001
<i>Numero titoli al</i>	07/04/2010
<i>Indice Benchmark</i>	FTSE RAFI HONG KONG CHINA INDEX
<i>Natura indice Benchmark</i>	PRICE
<i>TER -commissioni totali annue</i>	0,55%
<i>Dividendi (periodicità)</i>	TRIMESTRALI



POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC

Quotazione in Italia delle azioni (le "Azioni") emesse dalla Powershares Global Funds Ireland plc - società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita ed operante in conformità alla Direttiva del Consiglio n. 85/611/CEE e successive modifiche (il "Fondo" o la "Società") - appartenenti al seguente comparto (il "Comparto") del Fondo:

PowerShares FTSE RAFI Hong Kong China Fund

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

L'adempimento di pubblicazione del presente documento (il "Documento") non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito di dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Documento, depositato presso CONSOB in data 15/04/2010, è parte integrante e necessaria del prospetto di Powershares Global Funds Ireland plc (il "Prospetto"), del supplemento al Prospetto (il "Supplemento") e del prospetto semplificato (il "Prospetto Semplificato") relativi al Comparto ed è valido a decorrere dal 19/04/2010.

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE

DEFINIZIONI

I termini privi di definizione del presente Documento, recanti lettera maiuscola, vanno intesi secondo la definizione ad essi attribuita nel Prospetto, nel Prospetto Semplificato e nel Supplemento relativi al Comparto del Fondo.

ETF indica l'acronimo di *Exchange Traded Funds* ovvero fondi quotati di tipo indicizzato.

Intermediari Autorizzati indica gli intermediari autorizzati a svolgere il servizio di negoziazione, definiti all'art. 26, lettera b) del Regolamento CONSOB n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

Investitori Qualificati indica i soggetti definiti ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e successive modifiche (il **"Decreto n. 58"**), e degli artt. 34-ter e 34-quater del Regolamento CONSOB concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999.

Investitori retail indica i soggetti diversi dagli Investitori Qualificati, come sopra definiti.

PREMESSA

POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC è una società di investimento a capitale variabile di tipo aperto di diritto irlandese, operante come ETF e qualificata come organismo d'investimento collettivo del risparmio ("OICR") "armonizzato" ai sensi delle Direttive comunitarie. La Società è strutturata in Comparti, nel senso che il suo capitale azionario può essere diviso in differenti gruppi di Azioni, ognuna rappresentante un distinto Comparto di investimento della Società.

Caratteristiche degli ETF

La principale caratteristica degli investimenti degli ETF consiste nel replicare l'indice di riferimento (c.d. gestione passiva di tipo indicizzato) con l'obiettivo di eguagliarne il rendimento.

Le Azioni di un ETF possono essere quotate e negoziate presso mercati regolamentati (ciascuno, un **"Mercato Secondario"**), nei quali tutti gli investitori hanno la possibilità di effettuare compravendite avendo come controparti, tra gli altri, Investitori Qualificati che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso la Società, Azioni di ETF (il **"Mercato Primario"**), pagandole con titoli ricompresi nell'indice di riferimento (l'**"Indice"**) e/o con denaro. In Italia, gli investitori *retail* possono acquistare e vendere Azioni esclusivamente sul Mercato Secondario.

Il Comparto

Le Azioni del Comparto, di cui alla tabella che segue, sono attualmente quotate presso Borsa Italiana S.p.A. (**"Borsa Italiana"**). La tavola sintetizza alcuni dati relativi al Comparto di cui in premessa:

DENOMINA ZIONE	CODICE ISIN	INDICE DI RIFERIMENTO	TIPO DI INDICE	INDEX PROVIDER	CODICE DELL'INDIC E	DENOMINA ZIONE	VALUTA DI BASE	VALUTA INDICE DI RIFERIMENTO
PowerShares FTSE RAFI Hong Kong China Fund	IE00B3BP CG45	FTSE RAFI Hong Kong China Fund	Price return	FTSE Internationa l Limited	FRHKG	PowerShares FTSE RAFI Hong Kong China Fund	Dollaro USA	Dollaro di Hong Kong

L'FTSE RAFI Hong Kong/China Index è un indice composto dai titoli azionari presenti nell'FTSE RAFI Developed ex US 1000 Index emessi dagli emittenti localizzati nel territorio di Hong Kong. I titoli che compongono l'indice vengono selezionati in base ai seguenti quattro indicatori di bilancio delle società emittenti: il valore contabile, il cash flow, le vendite e i dividendi.

Più dettagliate informazioni sull'Indice nonché sulla metodologia utilizzata per la composizione dello stesso sono reperibili nel sito www.invescopowershares.net. Ulteriori informazioni possono essere reperite nella sezione "Indici" del Prospetto e nella sezione "Indice" del Supplemento.

1. RISCHI CONNESSI AGLI INVESTIMENTI IN ETF

Si individuano di seguito, in via generale, rischi connessi all'investimento nelle Azioni del Comparto.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario, prima di procedere all'investimento, a leggere attentamente il Prospetto, nonché il Prospetto Semplificato ed il Supplemento relativi al Comparto, unitamente al presente Documento. Inoltre, si invitano gli investitori a leggere ed a valutare la sezione "Fattori di Rischio" del Prospetto, la sezione "Profilo di Rischio" del Prospetto Semplificato e la sezione "Fattori di Rischio" del Supplemento, di cui si riportano di seguito alcuni punti.

Rischio d'investimento

L'obiettivo e la politica di investimento del Comparto consiste nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, corrispondano in via generale alla prestazione dell'Indice di riferimento, di norma detenendo tutte le azioni di tale Indice, con la stessa ponderazione ad esse attribuita all'interno di quest'ultimo. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguitamento dei suddetti obiettivi e politiche d'investimento del Comparto a causa - tra l'altro - dei seguenti fattori:

- il Comparto deve sostenere varie spese, mentre il rispettivo Indice non risente di alcuna spesa;
- il Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, le quali, al contrario, non incidono sulla formazione del rispettivo Indice;
- l'esistenza, nel Comparto, di attività liquide non investite;

- le differenti tempistiche con cui Indice e Comparto riflettono la distribuzione di dividendi;
- la temporanea indisponibilità di alcuni titoli che compongono l'Indice, nonché la circostanza che il Comparto non sia investito in maniera identica rispetto alla composizione e/o al peso dei titoli che compongono il relativo Indice, e che i titoli rispetto ai quali esso è sottopesato o soprapesato evidenzino nel complesso un andamento diverso da quello dell'Indice di riferimento.

Per le suddette ragioni, il valore di mercato delle Azioni negoziate nel Mercato Secondario potrebbe non riflettere il valore patrimoniale netto (il **"Valore Patrimoniale Netto"** o **"NAV"**) del Comparto.

Rischio correlato all'esistenza dell'Indice

Non vi è garanzia che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato secondo le modalità descritte nel Prospetto Semplificato relativo al Comparto, né che l'Indice non venga modificato in maniera significativa. Nel caso in cui cessi il calcolo e la pubblicazione dell'Indice, il Comparto verrà chiuso previo avviso di 30 giorni agli azionisti, i quali avranno pertanto diritto di rimborso tramite distribuzione pro quota dell'attivo in conformità alle regole stabilite nel Prospetto sulla liquidazione del Comparto.

In tutte le ipotesi sopra descritte e, comunque, in ogni caso in cui l'Indice di riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, è fatto salvo il diritto per l'Investitore *retail* di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Fondo (ai sensi di quanto stabilito nel Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005, Titolo VI, Capitolo V, sezione 1.3).

Rischio di liquidità

Non vi è la garanzia che, una volta che le Azioni siano quotate in un determinato mercato regolamentato, esse rimangano quotate e che le condizioni di quotazione non cambino. Non vi è, inoltre, sicurezza che il Mercato Secondario delle Azioni sia sempre liquido.

Rischio di sospensione temporanea del calcolo del NAV

La Società può temporaneamente sospendere il calcolo del NAV, nonché la sottoscrizione ed il rimborso delle Azioni del Comparto in determinate circostanze, indicate nel Prospetto. Nel corso di tale sospensione può risultare difficile per un investitore acquistare o vendere Azioni, ed il prezzo relativo potrebbe non riflettere il NAV per Azione.

Inoltre, la Società potrebbe chiedere il riscatto della totalità di Azioni del Comparto nei casi descritti nel Prospetto.

Ulteriori informazioni sui rischi correlati all'investimento nelle Azioni del Comparto sono fornite nel Prospetto.

Rischio di liquidazione anticipata

La Società e ciascuno dei suoi Comparti possono essere soggetti a liquidazione anticipata.

Conformemente a quanto previsto nel Prospetto, la Società potrà essere liquidata, a titolo esemplificativo, nel caso in cui la suddetta non sia in grado di onorare i propri debiti e sia stato nominato un liquidatore, ovvero nell'ipotesi in cui il numero dei soci scenda al di sotto del minimo statutario di due. Inoltre, ai sensi dello statuto della Società, le Azioni di un Comparto potranno essere

riscattate previa approvazione mediante delibera straordinaria, ad esempio nel caso in cui il Valore Patrimoniale Netto del Comparto scenda al di sotto del livello stabilito nel Prospetto, ovvero nel caso in cui la Società di Gestione rinunci all'incarico o sia destituita ovvero il contratto di gestione stipulato tra la medesima e la Società sia risolto, senza che sia nominata una nuova società di gestione entro tre mesi dalla data di tale rinuncia, destituzione o, risoluzione.

Al verificarsi delle ipotesi sopra menzionate, nonché delle ulteriori, richiamate nel Prospetto e nello Statuto della Società, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario.

Rischio di cambio

Dal momento che la valuta di trattazione su Borsa Italiana delle azioni dell'ETF è denominata in Euro e che l'Indice è composto da titoli denominati in valute locali diverse dall'Euro, l'investitore è esposto alle variazioni del tasso di cambio tra l'Euro e le suddette valute locali.

Rischio di controparte

Conformemente a quanto previsto nel Prospetto e dal Supplemento, vi è la possibilità che il Comparto faccia ricorso all'uso di strumenti derivati (quali opzioni, *futures*, *swap* e operazioni di cambio a termine) per fini di investimento e per una più efficiente gestione del portafoglio.

Qualora il Comparto effettui operazioni in strumenti derivati con delle controparti, esso sarà esposto all'eventuale rischio di insolvenza della controparte. Inoltre, la Società potrebbe dover negoziare con controparti in base a termini standard, che potrebbe non essere in grado di soddisfare. L'insolvenza o l'inadempienza di una controparte possono avere ripercussioni negative sul patrimonio del Comparto.

Rischio di concentrazione

Gli investimenti del PowerShares FTSE RAFI Hong Kong China Fund si concentrano in un unico paese, ossia Hong Kong. Una strategia basata su investimenti geograficamente concentrati può essere soggetta a un livello più elevato di volatilità e di rischio rispetto a una strategia geograficamente diversificata. Gli investimenti del PowerShares FTSE RAFI Hong Kong China Fund, essendo concentrati su Hong Kong, possono risultare più sensibili alle variazioni di valore derivanti dalla situazione economica o commerciale di Hong Kong. Ne consegue che il rendimento complessivo del PowerShares FTSE RAFI Hong Kong China Fund può essere penalizzato da eventi sfavorevoli che si verifichino a Hong Kong.

2. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. 6642 Borsa Italiana ha disposto l'ammissione a quotazione nel mercato ETFplus – segmento "OICR aperti indicizzati – classe 2" – gestito da Borsa Italiana delle Azioni del Comparto PowerShares FTSE RAFI Hong Kong China Fund con SUSQUEHANNA INTERNATIONAL SECURITIES LIMITED come *market maker*/specialista per il suddetto mercato. Alla data di validità del presente documento, il Comparto della Società è quotato anche presso London Stock Exchange, con la medesima SUSQUEHANNA INTERNATIONAL SECURITIES LIMITED in qualità di *market maker*/specialista .

3. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI

Compravendita delle Azioni sul Mercato Secondario

Le Azioni possono essere sottoscritte e negoziate dagli Investitori *retail* unicamente nel Mercato Secondario, e cioè in uno dei mercati regolamentati menzionati nel presente Documento, avvalendosi di Intermediari Autorizzati. Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dagli articoli 53 e 57 del citato Regolamento CONSOB n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

La compravendita delle Azioni al di fuori di detto Mercato Secondario è consentita, ai sensi del Prospetto, solo ad Investitori Qualificati. Le sottoscrizioni relative a ciascuna categoria di Azioni si effettueranno per un numero minimo di Azioni determinato dalla Società di Gestione e riportato nel Supplemento relativo al Comparto. Tale numero può essere comunque ridotto a discrezione della Società di Gestione.

Tutti gli investitori possono chiedere di acquistare o vendere le Azioni nei giorni di apertura dei mercati regolamentati rilevanti secondo le procedure in essi vigenti, avvalendosi degli Intermediari Autorizzati. Pertanto, la Società non ha provveduto alla nomina di soggetti collocatori, né di un Soggetto incaricato dei pagamenti.

Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, gestito da Borsa Italiana, dalle 9,00 alle 17,25, ora italiana. La quotazione del Comparto su tale mercato consentirà agli investitori diversi dagli Investitori Qualificati di poter acquistare le Azioni attraverso gli Intermediari Autorizzati.

La negoziazione si svolge con l'intervento dello specialista (vedi relativo paragrafo di cui al presente Documento).

Per gli oneri connessi alle compravendite sul Mercato Secondario, si prega di fare riferimento alla sezione B di cui al presente Documento.

Sottoscrizioni

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni trasmessi dagli Investitori Qualificati saranno eseguiti dopo che i fondi per la sottoscrizione saranno pervenuti nel conto della Società presso la Banca Depositaria. Gli ordini saranno eseguiti al NAV per Azione applicabile. Quest'ultimo viene determinato in ogni Data di Contrattazione. Il prezzo che verrà preso in considerazione per qualsiasi ordine ricevuto in ciascuna Data di Contrattazione sarà quello vigente per quella determinata Data di Contrattazione, se la relativa richiesta sarà pervenuta all'Agente Amministrativo (come di seguito definito), e sia stata da questi accettata entro il Termine di Contrattazione di ciascun Comparto, ovvero l'orario o gli orari in ciascuna Data di Contrattazione entro i quali le domande di sottoscrizione devono pervenire all'Agente Amministrativo (come di seguito definito) al fine di essere prese in considerazione in tale Data di Contrattazione.

La tempistica propria del Comparto è meglio specificata nel Prospetto Semplificato e nel Supplemento.

Rimborsi

Il Prezzo di Rimborso sarà pagato dalla Banca Depositaria, su istruzioni dell'Agente Amministrativo (come di seguito definito), entro tre giorni lavorativi dalla Data di Contrattazione applicabile, come specificato nel Prospetto.

È fatto salvo il diritto per l'Investitore *retail* di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto (ai sensi di quanto stabilito nel Regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005, Titolo VI, Capitolo V, sezione 1.3).

Conversione

Gli Azionisti del Comparto possono passare ad un altro Comparto o ad altri Comparti della Società alle condizioni (ivi compresi i costi di conversione) stabilite dagli Amministratori. Il numero minimo di Azioni di una categoria del Comparto sarà stabilito di volta in volta dalla Società di Gestione e/o indicato nel Supplemento relativo al Comparto.

La Società può imporre una commissione sulla conversione di Azioni fra i Comparti pari al 3% del NAV delle Azioni da convertire.

Ulteriori obblighi informativi al pubblico

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano il Comparto, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche.

4. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata tramite Internet con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

5. CONSEGNA DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DI AZIONI

Le Azioni del Comparto della Società non sono rappresentate da certificati, in conformità a quanto disposto dall'articolo 28, comma 1, del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213, come successivamente modificato, nonché dagli articoli 11 e 16 del Regolamento congiunto CONSOB/Banca d'Italia recante la "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" del 22 Febbraio 2008 (il "**Regolamento Congiunto**").

Le Azioni del Comparto del Fondo sono emesse in forma dematerializzata in uno o più dei sistemi riconosciuti di compensazione e regolamento soggetti all'emissione di un certificato globale, ove richiesto dal sistema di clearing in cui sono detenute le Azioni.

La negoziazione presso Borsa Italiana comporta l'obbligo di deposito accentrativo delle Azioni ivi negoziate presso la Monte Titoli S.p.A., e pertanto la circolazione delle Azioni è regolata dalle convenzioni tra la Monte Titoli S.p.A. ed il sistema di gestione accentrativa Euroclear/Clearstream International Bridge, presso il quale Monte Titoli S.p.A. intrattiene un conto omnibus.

6. SPECIALISTA

A seguito di apposita convenzione, Susquehanna International Securities Limited è stata nominata "Specialista" relativamente alla quotazione delle Azioni del Comparto sul mercato ETFplus – segmento "OICR aperti indicizzati – classe 2".

Conformemente al regolamento di Borsa Italiana, lo Specialista si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni. Lo Specialista deve, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura maggiore della percentuale stabilita da Borsa Italiana. Quest'ultima ha inoltre stabilito il quantitativo minimo di ciascuna proposta e le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

7. VALORIZZAZIONE DEL NAV E DIVIDENDI

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, BNY Mellon Fund Services (Ireland) Limited, (l'"**Agente Amministrativo**"), calcola in via continuativa il NAV indicativo del Comparto ("iNAV") in base alle variazioni dei prezzi dei titoli sottostanti il rispettivo Indice. I dati relativi all'iNAV del Comparto sono diffusi sulla pagina Bloomberg, codice iNAV PSDUEU Index e sulla pagina Reuters, codice iNAV FABCINAV.DE.

Il NAV per Azione del Comparto è calcolato al Momento di Valutazione dall'Agente Amministrativo.

Il NAV per Azione del Comparto è pubblicato quotidianamente (nel Giorno Lavorativo successivo al Momento di Valutazione della pertinente Data di Contrattazione) sul sito www.invescopowershares.net.

La Società intende dichiarare e pagare dividendi sulle Azioni di categoria Dollari USA per ciascun trimestre finanziario in cui il reddito totale del Comparto superi gli oneri e le spese di un importo superiore a quello minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori. I dividendi saranno di norma dichiarati in marzo, giugno, settembre e dicembre, e pagati (se dovuti) l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo. I dividendi saranno pagati sul conto che l'Azionista avrà comunicato all'Agente Amministrativo.

La Società si impegna a comunicare a Borsa Italiana S.p.A. l'eventuale entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco nonché quella di pagamento; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

8. ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE

Le commissioni di gestione indicate nel Prospetto Semplificato relativo al Comparto sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

La compravendita di Azioni sul Mercato Secondario comporta per l'investitore il pagamento delle commissioni d'uso all'Intermediario Autorizzato.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni compravendute nel Mercato Secondario in una certa data e l'iNAV calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

La Società di Gestione ha diritto a una commissione annua massima pari allo 0,55% del NAV del Comparto, dalla quale preleva le commissioni dovute al Gestore Patrimoniale, all'Agente Amministrativo, all'Agente per i Trasferimenti Computershare e alla Banca Depositaria, un ragionevole importo per le loro rispettive spese vive sostenute e altri costi imputabili al Comparto, come specificato al capitolo "Spese di esercizio" del Prospetto.

Il coefficiente di spesa complessivo ("Total Expense Ratio" o "TER") del Comparto è pari allo 0,75%.

Si richiama, inoltre, l'attenzione degli investitori sul fatto che non sono previste particolari agevolazioni finanziarie da parte della Società per la compravendita di Azioni.

Regime fiscale vigente e trattamento fiscale in caso di donazione e successione

Si riportano di seguito alcune informazioni di carattere generale relative al regime tributario dell'acquisto, detenzione e cessione delle Azioni per alcune categorie di investitori, vigente alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti, in dipendenza di modifiche legislative ovvero interpretative da parte dell'amministrazione finanziaria, che potrebbero anche avere effetti retroattivi.

Gli investitori sono comunque tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime tributario proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di Azioni.

Quanto segue non intende essere una analisi esaustiva di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, detenzione e cessione delle Azioni e non descrive il regime tributario proprio delle Azioni detenute da una stabile organizzazione o da una base fissa attraverso la quale un beneficiario non residente svolge la propria attività in Italia.

Le somme o il valore normale dei beni distribuiti anche in sede di riscatto o di liquidazione da OICR conformi alle Direttive Comunitarie autorizzati al collocamento delle rispettive Azioni nel territorio dello Stato, percepiti da soggetti residenti in Italia, nonché le somme od il valore normale dei beni percepiti in sede di cessione delle Azioni, costituiscono redditi di capitale assoggettati ad una ritenuta del 12,5%, ai sensi dell'art. 10-ter della L. 23 marzo 1983, n. 77, per un importo corrispondente alla differenza positiva tra l'incremento di valore delle Azioni rilevato alla data della distribuzione, riscatto, liquidazione o cessione e l'incremento di valore delle Azioni rilevato alla data di acquisto o sottoscrizione.

La ritenuta è operata dagli intermediari residenti incaricati del pagamento dei proventi ovvero della negoziazione o del rimborso delle Azioni.

La ritenuta è applicata a titolo di acconto nei confronti di soggetti esercenti l'attività di impresa (società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e di mutua assicurazione, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 TUIR, nonché da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che detengono le Azioni nell'esercizio di impresa). La ritenuta è applicata a titolo di imposta nei confronti degli altri soggetti.

Determinate categorie di investitori quali, ad esempio, fondi immobiliari, fondi pensione, OICR di diritto nazionale, nonché le gestioni individuali di portafoglio per le quali si sia optato per il regime del risparmio gestito di cui art.7 del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, sono escluse dall'applicazione della predetta ritenuta.

Eventuali plusvalenze, eccedenti i redditi di capitale derivanti dalla cessione delle Azioni, realizzate da investitori per i quali tali proventi costituiscono redditi diversi, sono assoggettate ad un imposta sostitutiva del 12,5%, ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e secondo le modalità previste dagli artt. 67 e 68 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917. Eventuali minusvalenze assumono rilevanza secondo i criteri previsti nelle disposizioni richiamate. Nel caso di investitori per i quali le suddette plusvalenze si qualificano quali redditi d'impresa, si applica il regime tributario previsto per quest'ultima categoria di reddito.

Il trasferimento delle Azioni a titolo gratuito (*mortis causa* nonché per donazione) potrebbe essere assoggettato all'imposta di successione e donazione in capo ai donatari o ai beneficiari. Ai sensi dell'art. 2, comma 48, del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazione dalla L. 24 novembre 2006, n. 286, l'imposta di successione e donazione è calcolata in funzione del rapporto di parentela o di affinità del beneficiario con il *de cuius* o con il donante, applicando l'aliquota:

- del 4%, sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, la franchigia di 1 milione di euro, per i trasferimenti a favore del coniuge o di parenti in linea retta;
- del 6%, sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, la franchigia di 100.000,00 euro, per i trasferimenti a favore dei fratelli e delle sorelle;
- del 6%, per i trasferimenti a favore di altri parenti fino al quarto grado, degli affini in linea retta e degli affini in linea collaterale fino al terzo grado;
- dell'8%, per i trasferimenti a favore di tutti gli altri soggetti.

Qualora il beneficiario sia un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica sull'ammontare eccedente Euro 1.500.000,00.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Azione del Comparto viene pubblicato quotidianamente sul "Corriere della Sera", nonché sui seguenti siti internet: www.powershares.net e www.borsaitaliana.it. La frequenza e le modalità di calcolo del NAV per Azione sono specificate nel Prospetto.

Informazioni dettagliate sul NAV indicativo sono diffuse in tempo reale sui circuiti informativi gestiti dalle società Bloomberg e Reuters.

10. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili in lingua italiana nei siti Internet della Società e di Borsa Italiana:

- a) il Prospetto, il Prospetto Semplificato ed i Supplementi relativi a ciascun Comparto;
- b) il presente Documento di quotazione;
- c) gli ultimi documenti contabili redatti.

Si precisa che nel sito Internet di Borsa Italiana sono disponibili solamente i documenti di cui alle lettere a) e b) sopra riportati.

Gli stessi documenti potranno essere ottenuti gratuitamente a domicilio; a tal fine, i documenti richiesti saranno inviati agli investitori interessati entro 15 giorni dalla ricezione da parte della Società di apposita richiesta scritta. Ove richiesto dall'investitore alla Società, quest'ultima potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica su il quotidiano "Corriere della Sera", entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto pubblicato, con indicazione della relativa data di riferimento.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono: www.invescopowershares.net e www.borsaitaliana.it.



Adrian Waters
in qualità di legale rappresentante di
PowerShares Global Funds Ireland plc